

numero protocollo ufficio di presidenza : 205270 del 10/11/2010

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Gruppi consiliari

All'assessore alla pubblica istruzione di Reggio Calabria

Sig. Sebastiano Vecchio

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta

I sottoscritti Demetrio Delfino e Massimo Canale ,Consiglieri comunali di Reggio Calabria,

Atteso che

ai sensi della delibera del Consiglio Regionale n. 48 del 4/8/2010 il "dimensionamento rappresenta l'atto fondamentale dell'organizzazione della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa sul territorio" e che le " modifiche devono porsi come necessarie ed indilazionabili e devono essere finalizzate essenzialmente al riequilibrio e alla risistemazione degli assetti preesistenti al fine di pervenire alla definizione di assetti organizzativi stabili nel tempo;

considerato che

Il piano di dimensionamento è pronto per essere vagliato dalla Giunta e dal Consiglio Comunale ed è già stato presentato ,si presume in forma di bozza, alla stampa ;

osservato che

è stato pubblicato un articolo di stampa in cui si pongono delle riflessioni serie in merito al dimensionamento scolastico relativo al quartiere di Santa Caterina – San Brunello. In questa nota si evince che la scuola media "Ibico" ,di fatto, scomparirà se non sarà apportata alcuna modifica al piano, poiché i due corsi ubicati nel plesso centrale di Santa Caterina verrebbero annessi alla "Vittorino da Feltre", i due corsi di San Brunello verrebbero accorpati alla Direzione didattica "Falcomatà" e, infine, la sezione ospedaliera dell' "Ibico" andrebbe all'Istituto comprensivo "Pascoli-Vitrioli" ;

evidenziato che

l'ipotesi non convince nè i genitori , che vedrebbero frantumata l'offerta formativa dei loro ragazzi e la continuità didattica, nè gli insegnanti che perderebbero la titolarità e divenendo perdenti posto dopo anche 30 anni di servizio , nè gli studenti che si vedrebbero senza giustificazione alcuna allontanati dagli attuali

compagni di studio con i quali condividono attività, progetti educativi curricolari ed extracurricolari , campi scuola e corsi di studio all'estero. Infatti i due edifici presenti sui territori di Santa Caterina e san Brunello costituiscono un'unica scuola, un'unica comunità scolastica, e un unico collegio docente che solo per retaggi storici si trovano ancora dislocati su plessi differenti. (il plesso di san brunello sorge su un terreno donato dalla nobile Plutino con il vincolo di destinazione d'uso scolastica, salvo rientro nella disponibilità degli eredi in caso di uso diverso da parte del comune. Inoltre l' "Age" -associazione nazionale dei genitori- attraverso la sua presidente ,reggina, Giuseppina Casile afferma di non essere stata consultata in merito alla questione;

ravvisato che

a margine di queste scelte potrebbero sussistere ipotesi di conflitto d'interessi poiché uno dei rappresentanti dell'associazione dei genitori, che ha partecipato a delle riunioni è il marito della dirigente della scuola "Falcomatà" Corrado Serafina, dirigente che, pare, sia stata collaboratrice dell'assessorato e che da questa pianificazione trarrebbe indubbi vantaggi passando in prima fascia con un cospicuo aumento di stipendio; inoltre ulteriore ipotesi di conflitto di interessi si ravviserebbe in quanto alla riunione del 27 ottobre alla presenza dei sindacati hanno partecipato la dirigente Corrado Serafina ed il marito Parisi Martino. Quest'ultimo nella qualità di rappresentante Associazione genitori; lo stesso dopo l'abbandono del tavolo delle trattative da parte di Sansalone Antonino, segretario provinciale della Cisl Scuola ha continuato i lavori anche come rappresentante Cisl.

Tutto ciò premesso si interroga L'Assessore sui seguenti quesiti:

-Corrisponde al vero che la dirigente scolastica Serafina Corrado è stata o è a qualsiasi titolo collaboratrice dell'assessorato?

-Quale era il ruolo rivestito in quella occasione, riunione 27 Ottobre, dalla Dr.ssa Corrado?

-Viste le circostanze e le rimostranze dei genitori e degli insegnanti si intende rimodulare questa proposta?

-Si intende prendere in considerazione la proposta del consiglio d'istituto di tutelare la continuità territoriale mirando alla costituzione di un istituto comprensivo "Ibico-Falcomatà" in via prioritaria, concedendo così ,una deroga dettata dallo sfioramento del tetto dei 900 studenti? O in alternativa l'accorpamento "Ibico-Da Feltre" senza dislocare fuori zona corsi di studio?

-Per quale motivazione non è stata coinvolta L'Age ( associazione genitori) associazione con forte rappresentatività territoriale?

I Consiglieri Comunali

Demetrio Delfino

Massimo Canale

Reggio Calabria lì, 10/11/2010